

COPIA

Comune di Rieti	DELIBERAZIONE N. 75
Provincia di Rieti	☐ Soggetta invio Capigruppo Consiliari



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: OBBLIGHI INERENTI LA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. APPROVAZIONE BUDGET DI CASSA PER IL MESE DI MAGGIO E GIUGNO 2019 (ART. 9, D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 102/2009).

L'anno **2019**, addì **09** del mese di **Maggio** alle ore **16:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente/Assente
Cicchetti Antonio	Sindaco	Presente
Sinibaldi Daniele	Vice Sindaco	Presente
Domeniconi Onorina	Assessore	Presente
De Santis Oreste	Assessore	Presente
Emili Antonio	Assessore	Presente
Formichetti Gianfranco	Assessore	Presente
Masotti Elisa	Assessore	Presente
Palomba Giovanna	Assessore	Assente
Valentini Claudio	Assessore	Presente

N. Presenti 8 N. Assenti 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott ssa Laura Mancini.

Essendo legale il numero di intervenuti, il Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE E PATRIMONIO

Premesso che:

- Con la delibera di Consiglio comunale n. 22 in data 29/03/2019, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- Con la delibera di Consiglio comunale n. 23 in data 29/03/2019, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020;
- Con la delibera di Giunta n. 56 in data 15/04/2019 è stato approvato il Piano degli obiettivi, il piano della performance e l'assegnazione degli obiettivi 2019;
- Con delibera di Giunta n. 19 del 08/02/2018 sono state adottate le misure per fronteggiare la criticità della situazione di cassa

Visto l'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale testualmente recita:

1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le regioni e le province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del decreto-legge n. 185 del 2008;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al numero 3 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Visto inoltre l'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;*

Tenuto conto che l'obiettivo della norma è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 231/2002, come modificato dal d.lgs. n. 192/2012 di recepimento della nuova direttiva europea n. 2011/7/UE;

Tenuto conto altresì che per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 196/2009, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con la programmazione effettuata tenendo conto degli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

Considerato che tale disposizione, quale norma a tutela dei diritti dei creditori al pagamento tempestivo delle somme, vada inquadrata, da un lato, nel più complesso quadro normativo che regola l'ordinamento contabile degli enti locali, e, dall'altro, nell'ambito della disciplina relativa alle regole di finanza pubblica;

Rilevato, per quanto riguarda l'ordinamento contabile degli enti locali, che:

- gli articoli 183 e 191 del TUEL contengono norme volte ad evitare la formazione di debiti fuori bilancio, imponendo l'accertamento preventivo da effettuarsi al momento dell'impegno di spesa, che in bilancio sussista la necessaria copertura finanziaria;
- l'articolo 222 del TUEL limita il ricorso all'anticipazione di tesoreria, che non può superare i 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente a quello di riferimento,
- l'articolo 153 del TUEL prescrive l'obbligo di segnalare fatti e valutazioni che determinano il costituirsi di situazioni di squilibrio sia nella gestione delle entrate che nella gestione delle spese;

Richiamato inoltre il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, il quale:

- introduce il cosiddetto principio della competenza finanziaria breve a mente del quale *"le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza"* (art. 34);
- di fatto trasforma il bilancio degli enti locali da un bilancio di competenza pura ad un bilancio in cui vengono impegnate ed accertate somme connesse ad obbligazioni esigibili, dando evidenza, nel primo anno, alle previsioni di cassa.

Visti infine:

- il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge n. 64/2013, con il quale sono state introdotte misure volte a garantire lo sblocco dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, il quale prevede l'obbligo, a regime, di comunicare sulla piattaforma l'importo dei pagamenti non effettuati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili in essere alla data della comunicazione, per i quali sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori (art. 7, comma 4-bis);
- l'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) il quale obbliga le pubbliche amministrazioni a pubblicare trimestralmente sul proprio sito internet l'indicatore di tempestività dei pagamenti, determinato secondo i criteri di cui al DPCM 22/09/2014;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 30/11/2018, a seguito della quale è stata concessa l'anticipazione di cassa fino ai 3/12 delle entrate correnti accertate nell'anno 2017, per l'ammontare di € 12.451.234,12;
- la delibera di giunta n. 4 del 22/01/2019 di approvazione del budget di gennaio/febbraio 2019;
- la delibera di giunta n. 13 del 14/02/2019 di aggiornamento del budget di cassa del mese di febbraio 2019;
- la delibera di giunta n. 24 del 13/03/2019 di approvazione del budget di cassa del mese di marzo/aprile 2019;
- la delibera di giunta n. 47 del 02/04/2019 di integrazione del budget di cassa del mese di febbraio 2019;

Considerato che con distinte note alcuni Dirigenti dell'Ente hanno comunicato le relative esigenze di cassa in entrata e di spesa ai fini dell'inserimento del budget per i mesi di maggio/giugno 2019

- n. 20228 del 18/04/2019 a firma della P.O. Settore VI;
- n. 21689 del 30/04/2019 a firma del Dirigente del Settore I;
- n. 23171 del 07/05/2019 a firma del Dirigente del Settore IV;
- n. 23708 del 09/05/2019 a firma del Dirigente del Settore V;
- n. 23965 del 09/05/2019 a firma del Dirigente del Settore VI;
- n. 23631 del 09/05/2019 a firma del Dirigente del Settore VI;

Ritenuto opportuno e necessario garantire i flussi di spesa consolidati, ad evitare sospensione di servizi indispensabili e/o danni gravi all'Ente, dai restanti settori oltre quelli precedentemente richiamati.

Atteso quindi che, in tale contesto normativo, l'articolo 9 del D.L. n. 78/2009 e l'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, subordinando l'effettuazione delle spese alla coerenza del *"programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e i vincoli di finanza pubblica"*:

- implica una maggiore attenzione nella programmazione dei flussi di cassa ed impone una stretta correlazione tra la programmazione delle attività, la effettuazione delle spese e la programmazione della cassa, non più limitata, come previsto nella disciplina ai fini del patto di stabilità interno, alle sole spese di investimento ma anche alle spese correnti;
- introduce, di conseguenza, nuovi compiti di programmazione dei flussi finanziari ed un nuovo adempimento, ovvero l'adozione di un *"budget dei pagamenti"*, quale unico strumento che consente agli organi gestionali di accertare la coerenza dei pagamenti derivanti dalla spesa che si sta per impegnare con i vincoli di cassa;
- facilita l'attuazione della riforma della contabilità prevista a partire dal 2015 dal d.lgs. n. 118/2011, sviluppando l'attenzione sull'esigibilità dell'obbligazione e non solamente sul momento in cui essa si perfeziona;

Considerato che gli uffici sono tenuti a comunicare gli importi delle somme da incassarsi all'ufficio Ragioneria al fine di consentire l'inserimento degli importi nella programmazione dei flussi di cassa e per agevolare il pagamento delle relative competenze.

Ritenuto necessario continuare ad adottare, come per il periodo maggio/giugno 2019, il **budget di cassa** periodico quale strumento di raccordo tra la programmazione dell'attività gestionale dell'ente, il rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica ed il rispetto dei termini di pagamento concordati con i creditori nei contratti di appalto al fine di adottare un metodo efficace per la gestione della criticità di cassa evidenziata nella delibera di Giunta Comunale n. 19/2018;

Valutato che tale strumento consente di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti e quindi di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, utili per consentire l'adozione delle opportune misure correttive;

Ravvisata inoltre la necessità che tale budget dei pagamenti, tenga conto:

- a) della inderogabilità dei pagamenti individuati stante le note criticità di cassa;
- b) delle priorità nel pagamento delle somme da anticipare a breve termine con l'immediato reintegro;
- c) dell'andamento dell'acquisizione delle entrate come obiettivo prioritario.

Visto l'allegato budget di cassa, predisposto tenendo conto:

- delle previsioni dei pagamenti in conto residui e in conto competenza le ipotesi di incasso delle entrate in conto residui ed in conto competenza elaborate dal servizio finanziario considerato il silenzio dei vari responsabili degli altri settori;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 83 approvata in data 28/11/2018 avente ad oggetto: *"Rimodulazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2013-2022"*;

Acclarato che con la citata deliberazione e allegato Piano sono state individuate misure volte a conseguire l'equilibrio strutturale di lungo periodo tra le quali: 1. Assegnazione del budget di cassa di cui all'art. 9 D.L. 78/2009 ai singoli settori con la precipua finalità di effettuare i

pagamenti, tenuto conto degli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti; in particolare, con deliberazione n. 139 del 26/07/2018- Piano di approvazione delle performance 2018-2020 è stato definito l'obiettivo strategico trasversale "Attuazione del piano di predissesto e di tutte le misure necessarie a garantire la salute finanziaria dell'ente" - sub obiettivo "Diminuzione dell'anticipazione di tesoreria ovvero miglioramento della situazione di cassa attraverso l'attuazione sinergica e coordinata di tutte le misure necessarie e concordate con il settore finanziario";

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento resi dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, dal responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

PROPONE

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di richiamare come misura volta a conseguire l'equilibrio strutturale di lungo periodo, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 83 approvata in data 28/11/2018 avente ad oggetto: " Rimodulazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2013-2022", l'Assegnazione del budget di cassa di cui all'art. 9 D.L. 78/2009 ai singoli settori con la precipua finalità di effettuare i pagamenti, tenuto conto degli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti; in particolare, con deliberazione n. 56 del 15/04/2019- Piano di approvazione delle performance 2019-2021 è stato definito l'obiettivo strategico trasversale "Attuazione del piano di predissesto e di tutte le misure necessarie a garantire la salute finanziaria dell'ente" - sub obiettivo "Diminuzione dell'anticipazione di tesoreria ovvero miglioramento della situazione di cassa attraverso l'attuazione sinergica e coordinata di tutte le misure necessarie e concordate con il settore finanziario";
3. Di approvare il *Budget di cassa relativo al mese di maggio-giugno 2019* determinato quale differenza tra incassi e pagamenti distintamente per la gestione corrente e la gestione in conto capitale, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale al fine di adottare una misura concreta per fronteggiare le criticità di cassa evidenziate nella richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 19/2018;
4. Di emanare apposito atto di indirizzo ai responsabili che non abbiano provveduto alle comunicazioni dei flussi di provvedere al più presto nonché di procedere al costante monitoraggio dei flussi comunicati;

5. Di dare atto che il budget:
- a) è *coerente* con gli obblighi di tempestività dei pagamenti previsti dalla normativa vigente
 - b) è coerente con i vincoli previsti dall'ordinamento contabile degli enti locali;
6. Di stabilire che il *budget* rappresenta il limite massimo dei pagamenti da effettuare complessivamente, sia sui residui che in conto competenza;
7. Di rivedere periodicamente tale *budget* sulla base dell'andamento dell'acquisizione delle entrate e delle effettuazione delle spese;
8. di rilevare, come necessaria puntualizzazione, che la voce pagamenti dell'ufficio ragioneria (colonna pagamenti Tit I spese correnti) contiene un' importante quota relativa allo smaltimento degli atti di liquidazione pregressi, rigorosamente secondo la data di emissione, di tutti i dirigenti responsabili dei vari servizi; tale quota sarà annullata al momento del soddisfo della massa ordinaria del pregresso, per cui il budget richiesto/assegnato sarà vincolante al 100%, salvo congruagli speciali fra le varie mensilità, con l'obiettivo primario dell'uscita dall'utilizzo costante dell'anticipazione di tesoreria e del ripristino delle somme a vincolo di destinazione;
9. Di dare mandato ai dirigenti dei servizi:
- di effettuare le spese in maniera tale che i relativi pagamenti risultino coerenti con i budget assegnati, tenendo conto, per le spese non connesse a contratti di durata, delle priorità indicate nella relazione previsionale e programmatica e/o nel piano esecutivo di gestione e dei termini di pagamento stabiliti nel contratto;
 - di rendicontare e monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere pubbliche;
 - di provvedere altresì, con sollecitudine ai rendiconti correlati a specifiche spese correnti pagate, con anticipo di cassa, onde poter assicurare il rientro delle stesse entro 60 (sessanta) giorni;
 - di inserire *in tutti gli atti di impegno* l'attestazione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000;
 - di segnalare tempestivamente al responsabile del servizio finanziario qualsiasi fatto o circostanza che possa incidere o modificare il budget assegnato;
 - di perseguire l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto quale obiettivo prioritario, dando atto che i risultati ottenuti verranno presi in considerazione in sede di valutazione della prestazione lavorativa e di erogazione della retribuzione di risultato;
10. Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di monitorare periodicamente il saldo di cassa, il saldo finanziario di competenza mista ai fini del saldo di finanza pubblica, nonché l'andamento dei residui attivi e passivi e di relazionare alla Giunta comunale, segnalando la necessità di adottare le eventuali misure correttive per perseguire gli obiettivi del saldo e rispettare le clausole contrattuali concordate;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente;

12 di demandare infine al responsabile del servizio finanziario l'elaborazione a consuntivo di un report sulla tempestività dei pagamenti da pubblicare sul sito internet dell'ente, in attuazione della normativa in materia di trasparenza.

13 di dichiarare con separata votazione il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 Tuel.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZA E PATRIMONIO
Dott.ssa Grazia Marcucci

MESE DI MAGGIO/GIUGNO 2019

ALL. A)

FLUSSI DI CASSA PARTE CORRENTE

AREA/SETTORE/SERVIZIO		RISCOSSIONI TIT. I-II-III	PAGAMENTI TIT. I	SALDO	NOTE
1	RAGIONERIA "Entrata "	9.200.000,00	0,00	9.200.000,00	introiti IMU, TASI E TARI
2	RAGIONERIA "Spesa"	0,00	700.000,00	-700.000,00	utenze e smaltimento atti urgenti
3	LAVORI PUBBLICI	0,00	18.601,95	-18.601,95	nota prot. 23708_2019
4	CULTURA	0,00	910,00	0,00	DOL 949 DEL 02/05/2019
5	VICE SEGRETERIA	0,00	1.250,00	-1.250,00	DOL 960 E 961 DEL 02/05/2019
6	CONTENZIOSO	0,00	0,00	0,00	
7	POLIZIA MUNICIPALE	0,00	33.726,49	-33.726,49	dol 975, 976 e 979 del 06/05/2019
8	MANUTENZIONE	50.000,00	100.306,44	-50.306,44	nota prot 20228_2019
	AMBIENTE E RIFIUTI	3.030,00	18.900,00	-15.870,00	nota prot 23631_2019
9	URBANISTICA	7.000,00	70.000,00	-63.000,00	nota prot. 23171_2019
10	RISORSE UMANE	0,00	2.210.000,00	-2.210.000,00	stipendi maggio/giugno + dol 969 e 970 del 03/05/2019
11	SISMA (CAS)	256.171,84	111.900,00	144.271,84	nota prot 21689_2019
12	SERVIZI SOCIALI	0,00	600.000,00	-600.000,00	
13	A.S.M.	0,00	2.349.653,79	-2.349.653,79	nota prot 23695_2019
15	PROTOCOLLO/ARCHIVIO/ORG ANI ISTITUZ.LI	0,00	0,00	0,00	
16	ANAGRAFE E STATO CIVILE E F.DI EUROPEI	0,00	187.935,17	-187.935,17	nota prot 21689_2019
TOTALE		9.516.201,84	6.403.183,84	3.113.928,00	

MESE DI MAGGIO/GIUGNO 2019

FLUSSI DI CASSA PARTE INVESTIMENTI-INDEBITAMENTO

SETTORE/SERVIZIO	ENTRATE TIT. IV	ENTRATE DA MUTUI	PAGAMENTI TIT. II	RIMBORSO DI PRESTITI	SALDO	NOTE
1 RAGIONERIA	0,00	0,00		0,00	0,00	
2 LAVORI PUBBLICI	0,00	0,00	231.990,61	0,00	-231.990,61	nota prot. 23708_2019
3 CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 SEGRETERIA AMMINISTRAT.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 URBANISTICA	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	nota prot. 23171_2019
7 LL.PP. Legati al SISMA (scuole ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 SETTORE VI manutenzione	0,00	0,00	248.835,68	0,00	-248.835,68	nota prot 20228_2019
9 SETTORE I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	20.000,00	0,00	480.826,29	0,00	-460.826,29	

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Dirigente del settore;

VISTO l'art.48 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli, legalmente espressi

D E L I B E R A

1. di prendere atto della proposta di deliberazione, di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente;
2. di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

SETTORE III - Bilancio

IL DIRIGENTE GRAZIA MARCUCCI

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

Obblighi inerenti la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Approvazione budget di cassa per il mese di MAGGIO 2019 (art. 9, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009).

“si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

MOTIVAZIONE DEL PARERE

Comune di Rieti, lì 09/05/2019

Il Dirigente del Settore

GRAZIA MARCUCCI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCUCCI GRAZIA

CODICE FISCALE: TINIT-MRCGRZ75L56H9260

DATA FIRMA: 09/05/2019 14:53:49

IMPRONTA: 38373963393764313737633363326236626662383739623033613730336637646461316331373663

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE: FINANZIARIO

DIRIGENTE GRAZIA MARCUCCI

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

Obblighi inerenti la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Approvazione budget di cassa per il mese di MAGGIO 2019 (art. 9, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009).

✓ **PARERE DOVUTO:**

1. PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

“Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile”.

MOTIVAZIONE DEL PARERE

Comune di Rieti, lì 09/05/2019

Il Responsabile del Settore Finanze e patrimonio

Grazia Marcucci

☐ *si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa";*

Comune di Rieti, lì 09/05/2019

Il Responsabile del Settore Finanze e patrimonio

Grazia Marcucci

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCUCCI GRAZIA

CODICE FISCALE: TINIT-MRCGRZ75L56H926O

DATA FIRMA: 09/05/2019 15:17:34

IMPRONTA: 38373963393764313737633363326236626662383739623033613730336637646461316331373663

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to Cicchetti Antonio



Il Segretario Generale
f.to Dott ssa Laura Mancini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(Artt. 124 e 125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art 32 della Legge 18/06/2009 n.69, in data odierna viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal giorno 10/05/2019, per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

Rieti 10/05/2019



L'addetto di segreteria
f.to (Graziella Principessa)

Per copia conforme all'originale

Rieti 10/05/2019



L' addetto di Segreteria
(Graziella Principessa)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PRINCIPESSA GRAZIELLA

CODICE FISCALE: IT:PRNGZL57T64G764L

DATA FIRMA: 10/05/2019 10:19:39

IMPRONTA: 35663231373639366266313562343466376261396131393961326231363834633661613039313735